



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, di seguito “Codice”, e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'Amministrazione digitale” e successive modificazioni e in particolare l'articolo 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.”;

VISTO, in particolare, l'art. 13, comma 2, lettera cc) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 che assegna alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali nonché degli elenchi di cui all'articolo 9-bis del Codice;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n.270 “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la legge 22 luglio 2014, n. 110 “Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti” e in particolare l'articolo 2;

VISTO il Decreto 8 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016 n. 44 che dispone “la fusione della Direzione generale Archeologia e della Direzione generale Belle arti e paesaggio in una sola struttura dirigenziale di livello generale denominata Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della cultura;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio I
Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

VISTO il decreto legge 18 agosto 2023 n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 e, in particolare l'art. 10 recante *“Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025, n. 39 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 8 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ammesso alla registrazione della Corte dei conti l'8 aprile 2025 al n. 638;

VISTO il decreto ministeriale del 30 aprile 2025 n. 151 recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 8 luglio 2024 con cui al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero della Cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

VISTO che con il DPCM n. 57/2024 e il DM n. 270/2024 sono state attribuite a questa Direzione generale le funzioni precedentemente svolte dalla ex DG-ERIC in materia di professionisti dei beni culturali;

VISTO l'Ordine di servizio n. 128 del 13/10/2025 della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio I con il quale veniva istituita la U.O. 19 – *“Tenuta e aggiornamento elenchi”*, poi rinominata *“Gestione dei Professionisti della Cultura”*;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania”*;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 *“Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 *“Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle*



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio I
Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

VISTO il Decreto Ministeriale 20 maggio 2019, n. 244 recante “Regolamento concernente la procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell’arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 *Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti*;

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante “Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere” e il relativo avviso pubblico;

VISTA l’istanza presentata dal dott. **Simone Orelli** (C.F. RLLSMN92R05L682Z) nato a Varese il 05/10/1992, diretta ad ottenere, ai sensi dell’art. 17 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Svizzera ai fini dell’iscrizione nell’elenco dei restauratori di beni culturali nel settore n. 1 e n. 2 e dell’esercizio in Italia della relativa professione (prot. n. 25127-A del 02 settembre 2025);

VISTA la comunicazione con richiesta di integrazione ai sensi dell’art. 16, c. 2, del D.lgs. 206/2007 a seguito della rilevata incompletezza della documentazione ricevuta (prot. n. 35389- P del 01 ottobre 2025);

CONSIDERATO il mancato riscontro, da parte del **dott. Simone Orelli** alla sopracitata nota di richiesta di integrazione;

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto trasmessa via pec al dott. **Simone Orelli** in data 15 dicembre 2025 (prot. n. 44578 –P);

VISTO il riscontro pervenuto dal dott. Simone Orelli in data 17 dicembre 2025, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di preavviso di rigetto, con trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

VISTO il regolare assolvimento dell’imposta di bollo di euro 16,00, comprovato da bonifico bancario a favore di: “Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art. 1” BIC: BITAITRRENT - IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01 IMPOSTA: Imposta di bollo”;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio I
Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

CONSIDERATO che il richiedente ha conseguito in data 18 ottobre 2019 il titolo di *Master of Arts SUPSI* in Conservation-Restoration, con specializzazione in *Pitture murali, stucchi e superfici lapidee* al termine di un corso di studi della durata di cinque anni presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), con sede nel Cantone Ticino (Svizzera);

PRESO ATTO che, in base a quanto attestato dalla competente Autorità svizzera, Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) in data 12 febbraio 2020, il suddetto titolo di studio certifica una formazione regolamentata conforme al livello dell'art. 11, lettera e) della direttiva 2005/36/CE ed autorizza il suo titolare ad esercitare in tutta la Svizzera la professione di conservatore – restauratore con specializzazione in dipinti murari, stucchi e superfici lapidee;

CONSIDERATI il complessivo percorso formativo, teorico e pratico, e l'esperienza professionale maturata e debitamente documentata;

DECRETA

Art. 1

è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nei settori professionali n. 1 “*Materiali lapidei, musivi e derivati*” e n. 2 “*Superfici decorate dell'architettura*” quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, alla sezione <https://dgabap.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/qualifiche-professionali-estere/>.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

Roma,

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Magani



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio I
Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it